

RASSEGNA STAMPA

RASSEGNA STAMPA



3 agosto 2007



A cura dell'Ufficio stampa
CNA Regionale dell'Emilia Romagna

Premiate le imprese eccellenti 2006 dell'Emilia Romagna

TRA LE TOP 9 ANCHE UN'AZIENDA RAVENNATE

di Cristina Di Gleria*

Il Repertorio Regionale delle Imprese Eccellenti, promosso dalla CNA, Ecipar CNA Innovazione con il supporto scientifico dell'Università Statale di Milano, ha recentemente eletto nel corso di una cerimonia, **Best Practice Awards**, svoltasi al Palazzo dei Congressi di Bologna, le 9 imprese che tra le 77 selezionate nel 2006 hanno raggiunto i risultati più significativi, investendo in pratiche manageriali e gestionali innovative che hanno consentito loro di tradurre le risorse e le competenze accumulate in competitività sui mercati locali e internazionali. Tra queste un'azienda del ravennate: **Digicons** di Lugo che si occupa di informatica e attività connesse. La società è nata nel marzo 2004 per iniziativa di un gruppo di 8 aziende romagnole dell'area I&CT, cui se ne sono aggiunte altre 9 nell'ottobre dello stesso anno ed altre sette nel gennaio 2006, dando vita ad una rete ad alto valore aggiunto, attualmente costituita da 24 aziende socie e 250 tecnici. **Digicons** intende dare risposta ad una domanda che in Emilia Romagna non trova ancora un'offerta adeguata, attraverso una continua innovazione. Nel mercato regionale opera, proponendosi come interlocutore non solo di privati ma anche di pubbliche amministrazioni e istituzioni locali. L'innovazione continua dei prodotti e dei processi rappresenta sempre più una necessità per competere nel nuovo scenario economico portato dalla globalizzazione. Un contesto che pone alle PMI nuove e più impegnative sfide

non più affrontabili solo con le tradizionali armi della flessibilità operativa e della difesa delle micro-nicchie di mercato. Neppure le nuove tecnologie, se non sono affiancate da innovazioni gestionali e organizzative sono sufficienti, da sole, a raggiungere i miglioramenti di produttività e qualità necessari alla competizione odierna. Di fronte a queste sfide, serve una nuova visio-

immateriale della competizione". "Le PMI - prosegue il segretario regionale CNA - sono nodi intelligenti di reti ampie che, in quanto tali, hanno molte più possibilità di innovare e muoversi con successo sui mercati. Quello che si deve fare, dunque, è favorire i collegamenti, gli scambi; il tutto, per migliorare continuamente, per raggiungere l'eccellenza. Un'impresa non è mai arrivata e non deve mai sentirsi appagata".



ne del concetto d'innovazione: non solo offerta di nuovi prodotti e servizi e rinnovo di impianti e macchinari, ma anche nuovi processi organizzativi e nuove procedure aziendali; sono i mercati ad imporlo. Di questo è fortemente convinto **Gabriele Morelli**, segretario regionale della CNA Emilia Romagna. "Dal nostro osservatorio (oltre 70.000 aziende artigiane, piccole e medie imprese associate) - spiega Morelli - possiamo constatare come sia in crescita il numero delle imprese che si attivano per migliorare ed essere più competitive, agendo sulle leve dell'innovazione e del management. L'assunzione di modelli manageriali efficaci diviene strategia per le piccole e medie imprese così come la consapevolezza dell'importanza dei nuovi fattori

Col Repertorio 2006, l'impianto di analisi e selezione delle aziende ha subito un importante cambiamento, con l'obiettivo di spostare l'attenzione dal concetto generico di impresa eccellente all'approfondimento delle pratiche alla base dell'eccellenza. La differenza sta nell'enfatizzare le prassi, cioè le ragioni all'origine dei risultati eccellenti ottenuti dalle imprese, riconoscendo il valore che detengono le modalità operative rispetto ai risultati finali e al successo complessivo dell'impresa. Approfondire i vari passaggi attraverso i quali si concretizza e si realizza una prassi eccellente, significa renderla comprensibile, trasferibile e adattabile ad altre realtà organizzative. Nel corso della serata di premiazione, è stato anche presentato il primo numero della nuova rivista pubblicata dalla società editoriale della CNA: **Best Practice Magazine**. Una nuova iniziativa editoriale che intende rivolgersi alle imprese, ai manager, ai consulenti e a tutti coloro che sentono l'obbligo di misurarsi con il miglioramento continuo e con la ricerca di prestazioni superiori. ■

*Responsabile Comunicazione CNA Emilia Romagna

Al via la 3^a edizione della borsa di studio "Mirella Valentini"

SARÀ PREMIATA LA MIGLIOR TESI DI LAUREA CHE PARLA AL FEMMINILE

Fare impresa al femminile è divenuto uno dei fattori distintivi del sistema imprenditoriale regionale: in Emilia Romagna, oggi, il 26% del totale imprese, praticamente 1 impresa su 4, è diretto da donne. La femminilizzazione nella gestione d'impresa è un fenomeno in grande espansione, tanto che sul totale dei lavoratori indipendenti, maschi e femmine, pari a 709.849 unità, le imprenditrici rappresentano ben il 25,9% pari a 184.130 unità, percentuale superiore a quella nazionale che è del 23,5%; delle 184.130 imprenditrici presenti in Emilia Romagna, il 29% sono artigiane. La metà di loro ha un'età compresa tra i 30 ed i 49 anni; il 35% si attesta tra i 25 ed i 39; il 26% dai 40 ai 49 ed il 39% oltre i 50 anni. Il 48% gestisce un'impresa da oltre 10 anni. Per quanto concerne la natura giuridica delle imprese, nel 30% dei casi si tratta di imprese individuali, nel 40% di snc e per un significativo 15%, di srl. Alta la *scolarizzazione* delle imprenditrici, superiore a quella degli uomini, soprattutto nella fascia di età fino ai 44 anni. Il 70% del management femminile è in possesso di diploma di scuola superiore e il 5% di laurea. Altro elemento, quello delle imprese dirette da donne nate all'estero, che rappresentano oggi il 4,35%.

Con l'obiettivo di promuovere sia la formazione e l'orientamento all'imprenditorialità delle giovani donne, sia lo studio e l'approfondimento sull'imprenditoria femminile CNA Impresa Donna dell'Emilia Romagna ha istituito nel 2005, un Bando di concorso per tesi di laurea, tesi specialistiche e di ricerca sulle tematiche

inerenti l'imprenditoria femminile. Il successo delle precedenti edizioni ha fatto sì che anche quest'anno, peraltro anno europeo per le pari opportunità, il premio venisse riproposto sotto l'Alto Patronato di UEAPME (l'Unione Europea delle Piccole e Medie Imprese) e con il patrocinio, fra gli altri, del Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità, della Regione Emilia-Romagna, dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.



Non aumentano solo i numeri; *sta cambiando il modo di fare impresa da parte delle donne*; cambiano i settori di attività, sempre più innovativi. In Emilia Romagna, molte imprese femminili si collocano in nicchie di mercato che si occupano di servizi di supporto ai nuovi bisogni della società regionale; le attività commerciali la fanno da padrone col 29,57%; seguono: l'agricoltura (20,12%), le attività manifatturiere (12,73%), le attività immobiliari, di noleggio,

informatica e ricerca (11,61%) e gli altri servizi pubblici, sociali e alla persona (11,28%), assistenza sociale (13%).

La presenza femminile cresce anche nel mondo dei professionisti e delle collaborazioni professionali; le donne rappresentano, infatti, 70.000 delle nuove posizioni lavorative atipiche, pari al 26,02% del totale.

Una realtà variegata, dinamica, creativa, fatta di imprenditrici disposte a scommettere su se stesse, fortemente interessate alla cultura dell'innovazione. Far conoscere questa realtà, valorizzarla, contribuire a promuoverne lo sviluppo, sono gli obiettivi che CNA Impresa Donna si propone attraverso questa terza edizione del "Bando Mirella Valentini".

Al Bando possono partecipare tutti i giovani laureati e laureandi, italiani e stranieri, dottori di ricerca e dottorandi di tutte le discipline delle Università italiane, con lavori realizzati negli ultimi 3 anni accademici non presentati in precedenti edizioni. Le domande dovranno pervenire entro il **28 settembre 2007** a: CNA Impresa Donna Emilia Romagna, Viale Aldo Moro, 22 - 40127 Bologna. Per informazioni è possibile rivolgersi al numero telefonico 051 6099428. La Borsa di studio, pari a 3.000 euro, verrà assegnata da un Comitato Tecnico-Scientifico composto da rappresentanti di CNA Impresa Donna, degli Enti patrocinatori e docenti universitari. Il Comitato avrà la facoltà di assegnare menzioni speciali per lavori presentati, ritenuti particolarmente meritevoli. La cerimonia di premiazione è prevista entro dicembre 2007 a Forlì. ■

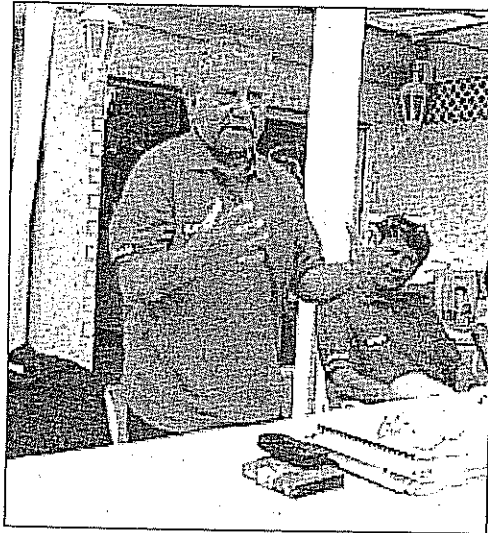
02/08/07

CNA IN RETE

RICCIONE. Cercare in internet il miglior professionista qualificato per la propria azienda non è più una chimera. Cna ha presentato alla discoteca Pascià un servizio messo a disposizione delle aziende che ne consente l'individuazione attraverso un profilo altamente specializzato. La pagina web risponderà alle più dettagliate esigenze, ma rimarrà, assicura la Cna, facilmente utilizzabile anche per chi cerca massaggiatori, fisioterapisti, infermieri, fotografi e tanto altro. Basta cliccare sul banner presente nella pagina www.cnarimini.it/inproprio_new.asp per avere accesso ai curriculum professionali.

03/08/2007

Santarcangelo. Incontro con l'autore Don Mazzi spiega come non rovinare un figlio



Don Antonio Mazzi arriva in riviera

SANTARCANGELO. Ultimo appuntamento MobyCult nel borgo clementino: Don Antonio Mazzi presenta il suo libro "Come rovinare un figlio in 10 mosse", alle 21.30 al Campo della Fiera. Don Antonio Mazzi ritorna in un colloquio che parte dalle sue pagine per affrontare le tematiche più care al pubblico dei suoi fan. Don Mazzi, conosciuto non solo per la sua attività sacerdotale riassumerà domani sera le 10 mosse indispensabili. Ingresso libero.

03/08/2007

AMBULANTI E ARTIGIANI

Sempre pronti ad andare in piazza

SEGUE DALLA PRIMA

... Gardenghi ricorda anzitutto che Confartigianato e Cna hanno accolto l'adesione tra le proprie fila degli ambulanti del Comar, il Comitato dei «ribelli» guidato da Pier Paolo Mazzotti, «perché ne condividono il progetto di ricollocare il mercato anche nel resto del centro storico riminese (piazza Tre Martiri, corso d'Augusto, piazzale Arco d'Augusto) in quanto ritengono tuttora che il mercato della città di Rimini sia una risorsa dell'intero centro storico».

Poi si conferma di aver accolto, «seppure con riserva, concordemente con il Comar» la collocazione di bancarelle sui Bastioni Settentrionali, proposta dall'amministrazione comunale. Quella di fatto approvata nell'assemblea alle Celle di mercoledì.

Ma — la precisazione delle categorie artigiane — abbiamo accolto, sia pur con riserva, la proposta

dell'assessore Melucci, in quanto abbiamo avuto formali ed ampie assicurazioni che gli operatori commerciali che andranno ad occupare la via dei Bastioni Settentrionali, nel caso questa scelta si dimostrasse impraticabile, l'intero e complessivo riassetto del mercato dovrà comunque tenere conto che il mercato deve rimanere nel centro storico (piazza Tre Martiri compresa). In definitiva, tutti gli operatori avranno gli stessi diritti e saranno tutelati indistintamente, in accordo fra l'amministrazione comunale e le associazioni di appartenenza». In soldoni, adesione condizionata, non carta bianca.

«In questo momento — chiosa la nota di Gardenghi — sosteniamo l'impegno dell'assessore Melucci alla ristrutturazione del mercato della città che tenga conto degli interessi di tutti gli operatori, della ritrovata identità storico-culturale della città di Rimini e della migliore progettazione della mobilità e della viabilità possibile».

Don Mazzi, il Decalogo Un libro sull'educazione dei figli

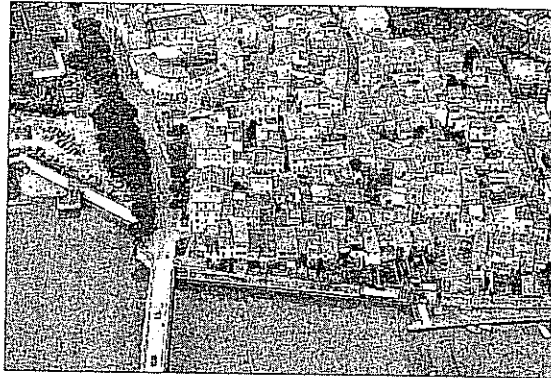
RIMINI - Come crescere i figli senza che diventino mai grandi? Don Antonio Mazzi, conosciuto non solo per la sua attività sacerdotale ma anche per le sue frequenti apparizioni televisive, riassumerà questa sera le 10 mosse indispensabili. Basterà, scrive ironicamente Don Mazzi, accontentarsi del sesto comandamento, "Dispensare carezze di seconda mano, farsi vedere depressi". I padri devono latitare e svegliarsi solo quando è il figlio è grande, le madri devono essere iperprotettive. Niente buone maniere nella famiglia, che va comunque messa sempre dopo il lavoro. A questo punto basterà lavarsene le mani e scusare il figlio sempre e dovunque, e il gioco è fatto. Una provocazione paradossale e dura, ispirata dall'etica cristiana e dalla ventennale esperienza di educatore con le comunità di Exodus. La seconda parte del libro esce dal paradosso, proponendo le tappe di una educazione costruttiva: dall'essere esigenti con i figli, perché la vita va conquistata responsabilmente, al dar loro ascolto, un esempio credibile e un progetto di vita ricco. "I figli sono alberi - dice l'autore - e quando pianti un albero lo prepari perché viva dopo di te. Devi dargli terreno buono e radici profonde, perché si deve cercare da solo la linfa". Don Mazzi parlerà del suo *Come rovinare un figlio in 10 mosse* questa sera a Santarcangelo (campo della fiera ore 21.30).

Due giorni di eventi organizzati dal Consorzio porto e da Cna.com C'è Portobello al portocanale

RIMINI - (T.T.) Si veste a festa la zona del portocanale riminese per questo fine settimana che sarà dedicato al mare: PortoBello, due giorni di eventi organizzati dal Consorzio Rimini porto e da Cna.com per ringraziare, anche, tutti color che sono stati coinvolti nelle manifestazioni che si sono tenute nel cuore balneare della città.

Questa vuole essere la prima edizione di una grande festa dove trionfano i colori, i profumi, i sapori e le tradizioni del mare per far vivere al pubblico, sia di cittadini che di turisti, uno degli eventi tematici più solari e divertenti dell'estate.

Sabato 4 e domenica 5, in piazzale Fellini, si apre il villaggio dedicato agli spettacoli e alla musica per far vivere la tradizione marinara romagnola; immancabile e, soprattutto, gustosa la sezione dedicato allo shopping dei prodotti tipici dedicati al mare e all'estate; ogni sera, a partire dalle 18.30, il palco prenderà vita animandosi con numerosi spettacoli di musica e animazione che vedranno il pubblico, vero protagonista della scena, essere coinvolto in varie performances. Infatti, tutti gli intervenuti che lo desiderano, potranno salire sul palco raccontando ciò che hanno a cuore o esibendosi a loro piacimento; una sorta di talk show urbano, una "corrida"



Grande festa è prevista al portocanale con l'iniziativa Portobello che vede in prima linea il Consorzio porto e Cna.com

foto archivio Venanzio Raggi

in salsa marinara per uno spettacolo improvvisato, divertente e ironico, condotto dal comico della serata che li spingerà a dare il meglio di loro stessi.

Sabato sera, alle ore 22, saliranno sul palco i Moka Club con i grandi successi pop ed effetti scenici di grande impatto per uno show incalzante e coinvolgente; una musica lice da ballare e cantare a squarciagola. I Moka Club si presentano sul palco con un look da far invidia ai Village People: pantaloni "paiettati" dai colori più sgargianti, occhiali enormi e corpetti di lustrini e, ovviamente, enormi parrucche nere ricce; una band che dal 1995 punta tutto sulla Disco 70/80. Il repertorio comprende tutti i classici del genere e brani ultra ballati. Lo spettacolo, ha come ingredienti princi-

pali una forte carica di energia e il coinvolgimento del pubblico. Impossibile non farsi contagiare dal rit-

mo, in una serata in cui è assolutamente vietato sfarsene seduti.

Mercato Gli operatori: "Se la ricollocazione fallisce si rimane comunque in centro"

Progetto finito, permuta non iniziata

In alto mare le trattative di scambio dei terreni con la Ausl

RIMINI - (Sap) La ricollocazione del mercato, stando al progetto numero 13, dovrebbe realizzarsi grazie alla permuta del terreno dove sorge l'Ausl e asilo con un altro di proprietà del Comune. Quando, dove e perché? Scena muta, nessuno lo dice. O nessuno lo sa, alla vigilia dell'approvazione del progetto finale di ricollocazione: "Ancora siamo all'inizio - spiega l'assessore alla Pianificazione del territorio Antonio Gamberini". Qualcosa a che vedere con la permuta con la Ausl che compare come bocciata in commissione? "Assolutamente no", precisa l'assessore. Del resto lo stesso vicesindaco Maurizio Melucci non indica un terreno preciso e la Ausl, interpellata, precisa che "si è appena all'inizio della presa in considerazione della questione".

Il vicesindaco tira dritto lo stesso e specifica che questa permuta è roba da gestire nel "medio periodo". Altra cosa, spiega, è "riavere il fossato a breve, quindi ripristinare il camminamento storico abbattendo palazzi che lì c'erano come i cavoli a merenda, potenziare i servizi, mantenere il mercato in centro". Un'azione per il pubblico interesse e non per una categoria o un gruppo ristretto di cittadini". Pur continuando a ritenere la ricollocazione del mercato nell'intero centro storico riminese l'idea migliore, e pur considerando la proposta di spostare le bancarelle sui Bastioni Settentrionali per fare

luogo al fossato di Castel Sismondo una scelta problematica per la mobilità e la visibilità di Rimini, Confartigianato e Cna hanno unitamente e concordemente con gli ambulanti del Comar deciso di ac-

cettare la soluzione della collocazione delle bancarelle "solo ed esclusivamente nell'interesse della città e della unicità territoriale dello stesso mercato. Abbiamo pertanto accolto - proseguono le asso-

ciazioni - sia pur con riserva, la proposta dell'assessore Melucci, in quanto abbiamo avuto formali ed ampie assicurazioni che gli operatori commerciali che andranno ad occupare la Via dei Bastioni

Settentrionali, nel caso questa scelta si dimostrasse impraticabile, l'intero e complessivo riassetto del mercato dovrà comunque tenere conto che il mercato deve rimanere nel centro storico (Piazza

Tre Martiri compresa). In definitiva, tutti gli operatori avranno gli stessi diritti e saranno tutelati indistintamente, in accordo fra l'Amministrazione comunale e le Associazioni di appartenenza".

TACCUINO

"Freelancers in the net"

RIMINI - CNA InProprio Rimini - Comitato d'interesse costituito nel 1999 all'interno della CNA Emilia Romagna - promuove, rappresenta e tutela la categoria dei collaboratori professionali e liberi professionisti. Forte è il contributo che in questo momento, a livello nazionale, il direttivo del Comitato sta dando in materia pensionistica ponendosi in modo forte e propositivo di fronte a scelte politiche ritenute eccessive ed onerose per carico previdenziale e contributivo, nei confronti della categoria che solo pochi mesi fa ha visto aumentare i contributi previdenziali di circa 5 punti. In provincia di Rimini gli associati a CNA InProprio hanno superato le 130 unità. "Freelancers in the net" è un'idea nata e sviluppata dalla volontà di inventare un percorso nuovo, una strada concreta e ricca di valore aggiunto professionale capace di rispondere in maniera tempestiva ai bisogni delle aziende, portatrice di innovazione e semplificazione. L'implementazione del servizio in rete nella pagina dedicata ai liberi professionisti, vuole essere da un lato una guida pratica per le "persone giuridiche" (grandi aziende ma anche piccole imprese) da consultare quando il mercato esige una crescita che guarda a nuovi business o chiede di essere allargato in direzione di nuovi mercati; da consultare quando le aziende necessitano di un restyling nell'immagine; ma anche un'opportunità per i comuni mortali, le "persone fisiche", alla ricerca di massofisioterapisti, infermieri, cartomanti, interpreti e traduttori, dj, fotografi, assicuratori... La rete come luogo in cui professionisti e imprese si incontrano condividendo esperienze, talenti e traguardi utilizzabile in modo molto semplice: cliccando sul banner - che sarà inserito nella pagina dedicata al termine della raccolta dei curriculum professionali - [/www.cnarimini.it/inproprio_new.a](http://www.cnarimini.it/inproprio_new.a)



CNA InProprio Rimini nell'incontro del 28 luglio

sp 0
www.cnarimini.it/inproprio_new.asp
 si potrà accedere a tutti i curriculum professionali presenti e distinti per professione.

Nasce anche una banca dati sugli appalti pubblici per evitare infiltrazioni criminali | **Edilizia, firmato il procoltolo per la sicurezza e la regolarità**

E' STATO sottoscritto ieri, 1 agosto, in prefettura, il "Protocollo d'intesa per la regolarità delle assunzioni e per la sicurezza nei cantieri di lavoro" promosso dal prefetto **Bruno Pezzuto**.

Lungo l'elenco degli enti che hanno aderito: Provincia, Comune, Anci in rappresentanza dei Comuni della provincia, la Direzione Provinciale del Lavoro, Inps, Inail, le Casse Edili, Camera di Commercio, Acer, Ausl, l'Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova, Associazione Industriali, Associazione Piccole e Medie Industrie, Collegio Costruttori Edili, Associazione Commerciali, Confesercenti, Legacoop,

Confcooperative, Cna, Confartigianato, Confagricoltura, Cia, Coldiretti, Cgil Cisl Uil e Ugl.

Il documento stabilisce linee di coordinamento, anche di carattere operativo, con il precedente "Protocollo di intesa contro il lavoro nero e irregolare e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici", stipulato il 23 ottobre dello scorso anno tra la Provincia e gli altri enti che hanno competenza in materia di contrasto al lavoro irregolare. In particolare vengono stabilite collaborazioni tra la Provincia e la Prefettura per realizzare una "Banca dati per gli appalti pubblici". Il documento sotto-

scritto impegna a incrementare le attività di contrasto a tutte le forme di lavoro irregolare, per tutelare i lavoratori, salvaguardare la regolarità del mercato, ma anche per prevenire indebitate infiltrazioni nel settore degli appalti pubblici della criminalità organizzata.

Presso la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo periodicamente verranno verificati i risultati conseguiti dal protocollo. A tale fine viene costituito in Prefettura un "Osservatorio permanente", presieduto dal prefetto, al quale gli organi di vigilanza trasmetteranno con cadenza mensile una relazione sui risultati dell'attività istituzionale svolta nel settore. Del-

l'Osservatorio Permanente fanno parte il presidente della Provincia, il sindaco del Comune di Reggio, un rappresentante della Regione Emilia-Romagna, il coordinatore provinciale dell'Anci, il questore, i comandanti provinciali di Carabinieri e Guardia di Finanza, il presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio, il presidente della Commissione Provinciale Artigianato, i direttori provinciali della Direzione Provinciale del Lavoro, dell'Inps e dell'Inail, il direttore generale dell'Ausl, i direttori della Cassa Edile e della Cassa Edile Mutualità e Assistenza della provincia di Reggio.

L'aggressore provocato da atteggiamenti razzisti
Ma anche il caso Anelli e i suoi sviluppi a fronte dell'attacco spallato



La replica del sindacalista B. Non di lì verità, indennità

PENSIONI

Cna: la riforma penalizza i parasubordinati

CON la riforma delle pensioni saranno ancora una volta penalizzati i lavoratori parasubordinati. E' quanto denuncia Cna In Proprio all'indomani dell'accordo tra governo e parti sociali sulle pensioni. In base alla nuova riforma, infatti, dal 2008 al 2017 saranno necessari 10 miliardi di euro in più per coprire i costi per il cosiddetto scalino (7,1 miliardi di euro) e per i lavori usuranti (2,9 miliardi).

Risorse, queste, che saranno reperite con l'aumento delle aliquote contributive di nuovo a carico dei parasubordinati. In particolare, dal primo gennaio 2008 saliranno di un punto all'anno, fino a 3 punti, le aliquote contributive per la gestione separata dei parasubordinati cosiddetti puri (i monocommittenti); e, sempre dal 2008, cresceranno di un punto le aliquote per la gestione separata dei parasubordinati cosiddetti non esclusivi (i pluricommittenti).

In base alla riforma Prodi, inoltre, è possibile un ulteriore rincaro contributivo anche a carico dei lavoratori dipendenti pari allo 0,09% e per gli autonomi. Un fatto, questo, che potrebbe verificarsi se la razionalizzazione degli enti previdenziali e assicurativi non consentirà, entro la fine del 2011, di ottenere risparmi per le casse dello Stato pari a 3,5 miliardi di euro.

«Questa ulteriore elevazione delle aliquote contributive per i lavoratori parasubordinati - commenta la presidente di Cna In Proprio provinciale e regionale, **Valeria Braglia**, è sempre motivata da esigenze di cassa e non da una reale operazione di riallineamento dei carichi contributivi. Risulta, dunque, inaccettabile, che la categoria dei parasubordinati venga, ancora una volta, penalizzata».

Pagina 12

Economia & Finanza

Quote latte, via alla restituzione delle multe
In arrivo i proclami relativi alla cooperazione per l'anno 2008

PROVINCIA	QUOTA	QUOTA	QUOTA
ALBA	100	100	100
ANDREA	100	100	100
ANTONIO	100	100	100
ANTONIO	100	100	100
ANTONIO	100	100	100

Ref. domani lo sbarco a Piazza Affari

CASINO di PORTO ROSE
Con il contratto di lavoro
Riforma di governo da luglio 2008
Riforma di governo da luglio 2008
Riforma di governo da luglio 2008

Pre-passerella party di Riviera delle Mode

RIMINI - Come nella migliore tradizione delle sfilate di moda, parte questa sera al Flamingo Beach di Riccione il pre-passerella party di Riviera delle Mode Tour 2007 il grande evento-spettacolo organizzato da CNA Rimini dedicato al fashion. Le stelle delle griffe della riviera romagnola sono pronte per abbagliare il pubblico coinvolto in un grande show: un firmamento di moda e contaminazioni in un reciproco scambio di influenze stilistiche ed estetiche.

Il fashion party di questa sera vedrà coinvolto lo staff organizzativo della manifestazione che illustrerà la tappa riminese del tour, di domenica 5 e lunedì 6 agosto, sulla passerella della suggestiva piazza Cavour che si trasformerà, per l'occasione, nella passerella di prestigio per la moda Made in Romagna. La presentazione, sarà seguita da un brunch notturno a tema, nello stile unico ed inconfondibile del Flamingo Beach, e da una anteprima delle sfilate di domenica e lunedì: splendide modelle sfileranno sulla passerella tra le fiaccole e una musica incalzante.

Il consorzio di Riviera delle Mode nasce dall'aggregazione di 14 aziende locali del settore abbigliamento attive sul mercato internazionale della moda e consapevoli che, nel contesto economico-sociale odierno, unione e collaborazione sono i concetti chiave per il successo di un'idea creativa ed imprenditoriale. Nasce così la formula della sfilata collettiva che diventa uno spettacolare show.

Uno strumento di comunicazione attraverso il quale sedurre il pubblico con la presentazione in chiave spettacolare delle ultime collezioni in un mix unico ed esplosivo. Le sfilate, infatti, saranno contaminate dalle tendenze di musica e spettacolo con dei momenti unici curati dalle organizzazioni dei più prestigiosi locali della riviera: scintillanti esibizioni, incalzante musica e performance di danza realizzati dagli staff artistici del Byblos Club di Misano, del Coconuts Street Bar e dal Paradiso Club di Rimini.

Dopo le sfilate di Rimini, il tour della moda proseguirà per Bellaria, nell'Isola dei Platani, il 18 agosto a cui seguiranno, poi, Misano, Piazza Della Repubblica, il 31 agosto e San Giovanni in Marignano il 9 settembre.

Tommaso Torri